

FINANZIARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE: LE AGEVOLAZIONI REGIONALI DISPONIBILI

Ancora possibilità di partecipare ai seguenti finanziamenti legati all'internazionalizzazione per le imprese con sede legale in Umbria e Piemonte. L'attività consulenziale della Commercioestero Srl prevede sia il supporto nella predisposizione della documentazione burocratica necessaria per la presentazione della domanda di finanziamento e per la partecipazione al bando che l'assistenza al caricamento online nelle apposite piattaforme.

Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale - PIEMONTE

Il suddetto progetto si pone la finalità di supportare gli investimenti finalizzati a incrementare il livello di internazionalizzazione delle imprese piemontesi e creazione di nuova occupazione in Piemonte. I progetti finanziati dovranno essere realizzati entro 18 mesi dalla data di concessione del prestito agevolato. Possono accedere alla Misura le Micro, Piccole e Medie imprese (anche startup purché costituite tramite conferimento di ramo d'azienda o con almeno il 51% del capitale sociale detenuto da imprese consolidate); cooperative di produzione e lavoro e consorzi di produzione, con unità locale interessata dall'intervento attiva e operativa in Piemonte. Possono presentare domanda e ricevere l'agevolazione le imprese che hanno le caratteristiche evidenziate nel Bando, ad eccezione delle imprese che presentano progetti inerenti ad attività: 1. nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al Regolamento (UE) n. 1379/2013; 2. nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli; 3. per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri e/o direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione.

Sono finanziabili gli investimenti superiori a 50.000 euro che permettano all'impresa di proporsi sui mercati esteri con un'offerta ed una presenza più competitive, di conferire maggior valore aggiunto ai prodotti e ai servizi, di strutturarsi ed acquisire esperienza sui mercati esteri, tramite le seguenti fasi di sviluppo: preparazione al processo di internazionalizzazione, ingresso su nuovi mercati, radicamento dell'impresa sui mercati esteri. Gli interventi ammissibili, pertanto, possono riguardare: Preparazione al processo di internazionalizzazione: - modifica, adeguamento, miglioramento dei prodotti e del processo produttivo funzionali all'introduzione dei propri prodotti su un nuovo mercato estero o al soddisfacimento dei maggiori volumi di produzione richiesti da un mercato estero già servito; - rafforzamento delle competenze aziendali attraverso l'acquisizione di tecnologia e know how esterni (ad esempio tramite l'acquisizione di brevetti e proprietà intellettuale, ecc.); - supporto consulenziale necessario per affrontare i mercati esteri (ad esempio supporto di temporary manager); - rafforzamento delle competenze aziendali, sia direttamente riferite all'attività di commercializzazione sui mercati esteri (ad esempio competenze normative, legali o commerciali), sia riferite ad aspetti tecnici di prodotto e/o di processo, funzionali alla commercializzazione sui paesi esteri (ad esempio modifiche tecniche del prodotto, compatibilità tecnica con i mercati di destinazione);

- adeguamento degli strumenti di comunicazione e promozionali dell'impresa per i mercati obiettivo (sito web, brochure, catalogo, traduzioni, promozione su portali settoriali).

Internazionalizzazione dell'impresa, ingresso su nuovi mercati: - Analisi del mercato, approfondimenti legali, normativi e fiscali, studi di settore e ricerche di mercato, consulenza su tematiche doganali, trasporti e logistica su uno o più mercati specificamente individuati;

- ricerche di importatori, distributori, clienti finali (attraverso un supporto consulenziale esterno all'azienda);

- iscrizioni a piattaforme internazionali on-line per la promozione all'estero e a portali di e-commerce anche attraverso strumenti di digital economy;

- partecipazione a gare e tender internazionali;

- studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo

mercato, in un altro stato membro o paese terzo; - partecipazione a fiere.

Radicamento dell'impresa sui mercati esteri:

- Preparazione di investimenti diretti all'estero, anche in joint venture (studi di fattibilità, consulenze legali, ricerca location e personale, ecc.)

L'agevolazione consiste in un prestito agevolato di importo fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e con le seguenti caratteristiche:

70% fondi pubblici, a tasso zero (con un limite massimo di € 700.000);

30% fondi bancari, alle condizioni previste da apposite convenzioni stipulate dagli istituti bancari con Finpiemonte.

UMBRIA

Publicato l'11 dicembre 2018 l'avviso pubblico rivolto alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) inclusi i liberi professionisti dell'Umbria che intendono avvalersi di servizi consulenziali all'internazionalizzazione.

I beneficiari possono presentare la domanda di contributo fino alle ore 13.00 del giorno 1 marzo 2019 salvo esaurimento delle risorse stanziare.

Per supporto specialistico all'internazionalizzazione si intende un'attività di consulenza volta ad assicurare all'impresa un affiancamento durante le fasi del processo di internazionalizzazione a cui sono interessate, dalla crescita nel breve-medio periodo alla fase di apertura a nuovi mercati esteri, avvalendosi anche dei nuovi strumenti digitali, e/o al potenziamento di quelli esistenti. Sono ammissibili i seguenti servizi:

1) "Supporto all'internazionalizzazione" (50% fino a un max di 7.000,00 euro di contributo pubblico):

per il rafforzamento, in via temporanea, delle funzioni aziendali essenziali per il processo di internazionalizzazione, tramite la disponibilità di un Temporary Export Manager (TEM). I TEM dovranno essere individuati esclusivamente tra le società iscritte nell'apposito elenco del MISE, la nostra società Commercioestero Srl lo è con identificativo n. 214. Potrà essere attivato un contratto di assistenza massimo di 6 mesi per un importo massimo di euro 14.000,00.

2) Servizi per l'internazionalizzazione" (50% fino a un max di 3.500,00 euro di contributo pubblico):

1. Per assistenza legale inerente alla contrattualistica internazionale, la gestione delle controversie e recupero dei crediti con riferimento a mercati esteri,
2. consulenza fiscale su aspetti inerenti la fiscalità societaria e commerciale in contesti internazionali,
3. consulenza doganale su aspetti tecnici, legislativi e procedurali connessi all'import/export;
4. ideazione e realizzazione di design e brand per la penetrazione nei mercati esteri.

3) "Promozione sui mercati esteri" (50% fino a un max di 3.500,00 euro di contributo pubblico):

1. per l'adeguamento di siti web, portali e altri ambienti web-based in inglese o nella lingua del/i Paese/i target;
2. consulenze per l'attivazione e iscrizione a piattaforme di e-commerce B2C o B2B esistenti,
3. per la realizzazione di attività di web marketing rivolte ai mercati target.

4) "Servizi per l'adeguamento tecnico ai mercati internazionali" (50% fino a un max di 3.500,00 euro di contributo pubblico):

1. per ottenere certificazioni estere di prodotto,
2. la registrazione dei diritti di proprietà industriale (marchi e brevetti) all'estero,
3. per ottenere certificazioni di qualità comunque conformi alle pertinenti norme europee e che agevolano la penetrazione su determinati mercati esteri.

Anna Montefinese
montefinese@commercioestero.net